

Intanto ieri nominato il nuovo direttore della radio, padre Pasquale Borgomeo

Wojtyla ha pronta la riforma e cambierà l'organigramma

Il testo preparato dal pontefice fa salvi i poteri della segreteria di Stato, che i conservatori volevano ridurre, ma introduce molte novità - Resta al suo posto Marcinkus, il discusso finanziere del papa

CITTA' DEL VATICANO — Giovanni Paolo II, non potendo sottrarre la gestione della Radio vaticana ai gesuiti che la detengono dalla sua fondazione, ha deciso di assegnarla alla Opus Dei, l'ha posta sotto il controllo della Segreteria di Stato. È stata resa nota ieri la notizia della nomina di padre Roberto Tucci, che dal 1973 era direttore generale della Radio vaticana, a presidente di un comitato di coordinamento per l'emittente radiofonica. Si tratta di un consiglio di amministrazione, con il compito di vigilare sull'amministrazione e sui contenuti della Radio vaticana, di cui fanno parte membri della segreteria di Stato, tra cui mons. Re, molto legato a Ci, del governatore e della stessa radio. Al posto di padre Tucci,

sempre più impegnato ad organizzare i viaggi pontifici, è stato nominato direttore generale della radio padre Pasquale Borgomeo. Si può dire che lo stesso compromesso raggiunto per il controllo e la gestione della Radio vaticana lo riscontriamo nel progetto di riforma della Curia che il papa ha inviato in visione, per le eventuali proposte, alle varie congregazioni prima di renderlo esecutivo e di cui siamo in grado di anticipare i contenuti. Diciamo subito che è fallito il tentativo di conservatori di riformare la «Regimmi Ecclesiae» di Paolo VI del 15 agosto 1967 per quanto riguarda la figura del segretario di Stato a cui assegna una sfera assai ampia nel curare i rapporti tra i vari di-

castri vaticani ed il papa e nel sovrintendere al Consiglio per gli affari pubblici della Chiesa, in pratica il ministero degli Esteri, i conservatori avevano fatto forti pressioni sul papa perché separasse i compiti di segretario di Stato, che aiuta il papa nella cura della Chiesa universale, da quelli di prefetto del Consiglio per gli affari pubblici della Chiesa. Si pensava, così, di far dirigersi la politica estera vaticana, i rapporti diplomatici e le trattative con i vari paesi da un altro prelato di più stretta osservanza al papa. Era stato fatto persino il nome del card. Jozef Tomko, già segretario del Sinodo mondiale dei vescovi ed ora prefetto della congregazione per l'evangelizzazione dei popoli. Su questa proposta fosse



Agostino Casaroli

passata i poteri dell'attuale segretario di Stato, card. Agostino Casaroli, sarebbero stati ridimensionati. La riforma della Curia di papa Wojtyla lascia, quindi, immutati i poteri del segretario di Stato così come erano previsti dalla «Regimmi Ecclesiae» accresciuti, anzi, dal chiostro di Giovanni Paolo II del 6 aprile 1984 che conferisce al card. Casaroli «alto e speciale mandato nel rappresentare il Santo Padre nel governo civile dello Stato Città del Vaticano e ad esercitare i poteri e le responsabilità inerenti alla sovranità temporale sul medesimo Stato, riferendo al papa nei casi di particolare importanza». Verranno, però, ridimensionati i poteri e l'autonomia



Paul Marcinkus

dei tre segretari istituiti da Giovanni XXIII e da Paolo VI per il dialogo con i cristiani, con i non cristiani e i non eretici. Passerà sotto la vigilanza della congregazione per la dottrina della fede, presieduta dal card. Ratzinger, il segretario per l'unità dei cristiani e sarà aggregato alla congregazione per l'evangelizzazione dei popoli il segretario per i non cristiani, il segretario per i non eretici, la cui attività è stata da tempo ridotta al minimo, sarà scorporata; la sezione cultura passerà alla congregazione per l'educazione cattolica, che a sua volta, per il controllo sui seminari che passa alla congregazione per il clero. L'attuale Sacra Rota diventerà Supremo tribunale di appello per le cause di nul-

lità matrimoniale ed il decano di questo tribunale sarà di nomina quinquennale. La riforma di papa Wojtyla non prevede alcun cambiamento per la banca pontificana (Istituto opere di religione) alla cui presidenza continua ad essere il tanto chiacchierato quanto potente mons. Paul Marcinkus che, malgrado tutto, riscuote tuttora la fiducia del papa. Verrà, invece, potenziata la segreteria personale del papa dove già lavorano tre polacchi: Stanislaw Dziwisz, addetto alla persona del papa, Jozef Kowalczyk (Intellettuale che controlla le traduzioni ed i contenuti dei discorsi), Tadeusz Rakoczy (che si occupa degli aspetti amministrativi).

Alceste Santini

Equo canone: il Sictet contesta le indicazioni dell'Istat

ROMA — Continuano le polemiche sul calcolo dell'aumento dell'equo canone dopo la precisazione fornita sabato dal governo e la pubblicazione sulla «Gazzetta ufficiale» della variazione calcolata dall'Istat in ottemperanza alla legge sull'equo canone. Il Sictet, il sindacato degli inquilini, sostiene che nel fornire i dati relativi all'aggiornamento dei canoni «l'Istat si è arrogata un potere che non le compete». Denunciando questo comportamento, il Sictet ribadisce comunque che l'aggiornamento da applicare dal prossimo agosto è quello del 6,52%.

I diritti delle madri adottive Risponderà la Corte costituzionale

ROMA — Le madri adottive che lavorano, o comunque le «non casalinghe» scelte per l'affidamento preadottivo, hanno diritto ai benefici dell'astensione obbligatoria dal lavoro e del divieto di licenziamento previsti per le madri naturali e del divieto del «71 sulla tutela delle lavoratrici madri? All'interrogativo è stata chiesta la Corte costituzionale cui le Sezioni unite civili della Cassazione hanno espresso dubbi sulla costituzionalità di due norme che tale diritto non riconoscono.

Incendio doloso distrugge il teatro del balletto a Nervi

GENOVA — Un incendio, probabilmente di origine dolosa ha distrutto la scorsa notte parte del Teatro all'aperto di Nervi dove, da poche ore, si era concluso il Festival Internazionale del balletto. Le fiamme si sono rapidamente estese agli spogliatoi del teatro e non hanno risparmiato i costumi di scena utilizzati nel corso del Festival. Accorsi prontamente sul posto, su segnalazione di alcune guardie giurate, i vigili del fuoco hanno provveduto a circoscrivere l'incendio. Da un primo inventario sembra che i danni ammontino a qualche decina di milioni di lire.

In cinque rinviati a giudizio per fuga di capitale all'estero

MILANO — Con l'accusa di costituzione all'estero di capitali il giudice istruttore Pizzi ha rinviato a giudizio cinque grossi personaggi: il finanziere Angelo Guido Terruzzi (coinvolto nella vicenda per la somma di 4 miliardi e mezzo), il gielliere Claudio Federzani (mezzo miliardo). Per aver partecipato al trasferimento della valuta saranno processati anche il commissario di borsa Aldo Ravelli e l'avvocato Gennaro Zanfagna. Nella vicenda era coinvolto anche Amedeo Ursini (2 miliardi e 100 milioni), deceduto nel corso dell'istruttoria. L'inchiesta, nata nel solco dell'insolvenza del vecchio Banco d'America, si riferisce a circa 7 milioni di dollari (sette miliardi di lire di cinque anni fa) trasferiti in Italia con il sistema cosiddetto della «compensazione», cioè senza materiale passaggio di denaro.

Friuli-Venezia Giulia: sui problemi di confine incontro con Andreotti

I parlamentari del Friuli-Venezia Giulia presenti il sottosegretario agli Esteri on. Fioret, i senatori Battello, Beorchia, Gherber, Toros e i deputati Baracetti, Bressani, Cuffaro, De Caroli, Di Re, Fortune, Coloni, Rebutta, Gasparotto, Santuz si sono incontrati con il ministro degli Esteri on. Andreotti per un esame complessivo dei problemi delle aree di confine anche in relazione alle proposte di legge che sono state presentate al Parlamento. In particolare i parlamentari hanno sottolineato che la politica di confine interessa tutta la Regione e che quindi pur essendo positivi i provvedimenti specifici per Trieste e Gorizia non sono esaurienti con essi i problemi dell'area. Necessita un'azione organica del Paese che rilanci la cooperazione internazionale attraverso il Friuli-Venezia Giulia — hanno rilevato gli esponenti regionali — e si auspica un'iniziativa del governo per richiedere interventi della Cee in questa area che dovrebbero essere coordinati e sostenuti con uno sforzo statale attraverso norme che agevolino la collaborazione con i paesi esteri a cominciare da quelli confinanti e consentano l'apporto di capitale straniero.

Miniriforma delle Usl Il Pli voterà contro

ROMA — Il gruppo liberale del Senato voterà contro la miniriforma delle Usl, presentata dal ministro della Sanità, Costante Degan, che sarà in discussione nell'aula di Palazzo Madama. Ne ha datoannuncio nel pomeriggio il sen. Salvatore Valtutti.

I prodotti «Mini linea» di nuovo posti in vendita

MILANO — Tutti i prodotti «Mini linea» possono di nuovo essere posti in vendita. Ieri la sesta sezione penale della Pretura, che la scorsa settimana aveva ordinato il sequestro dei prodotti, ha revocato il provvedimento. Tuttavia il magistrato ha decretato che la pubblicità ai prodotti dietetici della dottoressa Alma Manuela Tirone obbedisca alla normativa, pubblicata in Liguria e nel Molise. Eritri è stata una pittrice naïve molto affermata in Italia e all'estero (soprattutto a Leningrado, di cui fu delicata narratrice). Malata da un anno, cosciente della irreversibile fine, ha saputo affrontare la morte con serena dignità. A Paolo Pardo le più vive condoglianze anche da parte dell'Unità.

È scomparsa Elli Pardo partigiana e pittrice

ROMA — Scompare con Elli (Amelia) Pardo, deceduta venerdì 26 luglio a Roma, a soli 60 anni, una straordinaria figura di donna, molto nota e amata negli ambienti del giornalismo di sinistra romano, dove entrò come compagna di Paolo Pardo, inviato speciale a Mosca per il «Passo Seta». Partigiana in Liguria e nel Molise, Eritri è stata una pittrice naïve molto affermata in Italia e all'estero (soprattutto a Leningrado, di cui fu delicata narratrice). Malata da un anno, cosciente della irreversibile fine, ha saputo affrontare la morte con serena dignità. A Paolo Pardo le più vive condoglianze anche da parte dell'Unità.

Giuliano e non Giuseppe

Per uno spiacevole refuso, sabato scorso, a pagina 8 uno degli interventi nel dibattito sulle questioni energetiche è risultato firmato da Giuseppe Cannata, mentre l'autore è Giuliano Cannata. Ce ne scusiamo con gli interessati.

Il partito

Il comitato direttivo dei deputati comunisti è convocato per oggi martedì 30 luglio alle ore 8,30.

L'assemblea del gruppo dei deputati comunisti è convocata per oggi martedì 30 luglio alle ore 15.

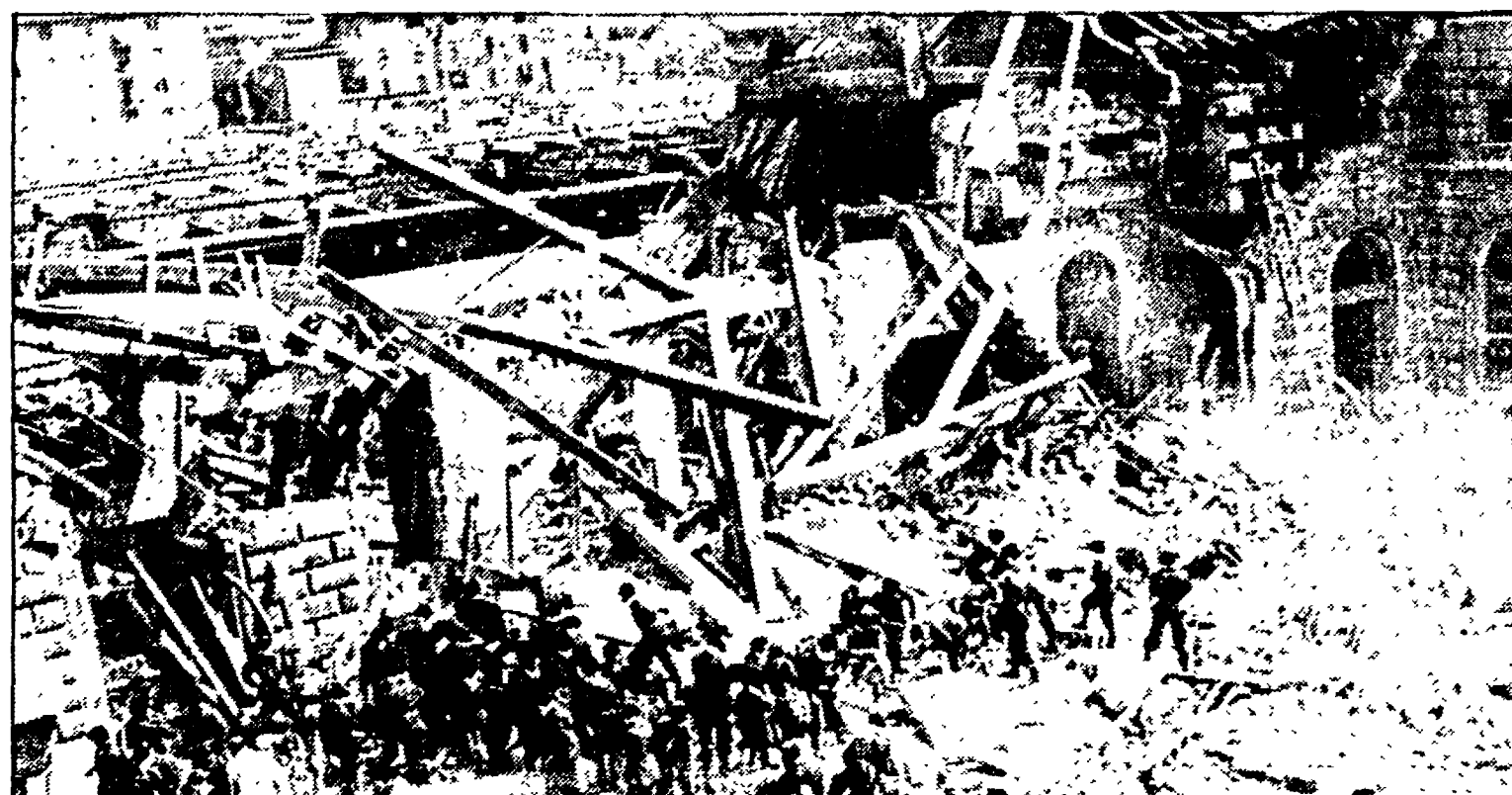
I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE alla seduta di oggi martedì 30 luglio.

I senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta di mercoledì 30 luglio (ore 17) e a quella successiva.

L'assemblea del gruppo dei senatori comunisti è convocata per mercoledì 31 luglio alle ore 18 e per giovedì 1 agosto alle ore 12.

Messaggi di Iotti Cossiga e Fanfani

Strage di Bologna Così la manifestazione per il 5° anniversario



BOLOGNA — Come ogni anno di questo periodo, i telegrammi di solidarietà e adesione alla manifestazione del 2 agosto hanno cominciato ad accumularsi sul tavolo di Renzo Imbeni, sindaco di Bologna. Tra i primi quello di Franco Cossiga, presidente della Repubblica, di Nilde Iotti presidente della Camera, del presidente del Senato Fanfani, di Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil. È il quinto anniversario della strage in cui rimasero uccise 85 persone;

l'undicesimo dell'eccidio sull'«Italicus». Nel telegramma di Nilde Iotti si invitava a tenere duro, a continuare nella battaglia perché giustizia sia fatta. All'esame del Parlamento, ricorda, sono le proposte d'inchiesta sulle stragi impuniti, «io sono con voi», scrive Nilde Iotti a Imbeni. «E con voi sono quanti a Montecitorio e al Senato sostengono e appoggeranno la proposta di iniziativa popolare per l'abolizione del segreto d'ufficio nelle indagini

sulle stragi e sul terrorismo». Alla manifestazione di venerdì parteciperà una delegazione ufficiale del Pci composta da Renato Zangheri, Gavino Angius, Luciano Violante, Luciano Guerzoni, Ugo Mazza, Adriano Lodi. La novità di quest'anno è che saranno rappresentate a Bologna tutte le associazioni di familiari delle vittime. È il segnale, spiegano i rappresentanti delle associazioni, di un rinvio

novato e più fermo impegno nella ricerca della giustizia. Il programma della manifestazione Alle 9,30 di venerdì è previsto il concentramento in piazza del Nettuno. Seguirà un corteo che raggiungerà la stazione. Qui parleranno Carlo Scaci, presidente dell'associazione familiari vittime della strage alla stazione, i rappresentanti delle altre associazioni, il sindaco di Bologna Renzo Imbeni. Alle 10,25, ora in cui cinque anni fa esplose la bomba, verrà osservato un

minuto di silenzio. Tra le altre iniziative, un concerto alle 21 in piazza Maggiore, eseguito dall'orchestra della Rtv di Cracovia. Domani invece, nella sala del Consiglio regionale dell'Emilia Romagna, è previsto un incontro di studi dell'Istituto Carlo Cattaneo sulla violenza politica e il terrorismo in Italia.

NELLA FOTO: l'ala della stazione, dopo lo scoppio della bomba.

Una formula diversa dalla multiproprietà: un progetto delle Coop a Camprossio

A rate la casa vacanze per ogni anno

Quali i vantaggi? Ne parlano il presidente della Veneta case Calandrucchio e l'urbanista Lucerna - Si acquista l'immobile che viene usato per un periodo - 100.000 lire al mese con la polizza-risparmio



Un interno del villaggio di Camprossio

Dal nostro inviato **TARVISIO** — Un progetto-pilota «multiuso per le vacanze» è stato avviato dalla «Veneta case», una grossa e moderna cooperativa della Lega, con la realizzazione di un villaggio turistico a Camprossio nella Val Canale, un suggestivo centro alpino ai confini con Austria e Jugoslavia, nel Friuli, tra la foresta di Tarvisio dove l'ambiente naturale è così diversificato da soddisfare tutti i gusti. Più di duecento laghi tra boschi popolati di cervi, camosci e stambecchi, la possibilità di accesso ad una vasta gamma di attrezzature: equitazione, piscine termali, tennis, golf, pattinaggio, surf, vela e sci estivo a Sella Nevea, il nevai più basso d'Europa e, d'inverno, seggiovie, ski lift, trampolini di salto, cento chilometri di piste per il fondo, scuole di sci alpino e nordico.

Perché quest'esperienza? Ce ne parla il dinamico presidente della «Veneta case», Antonio Calandrucchio. «Accanto alle abitazioni vogliamo realizzare case anche per il tempo libero, con «effetti calmeranti» nel mercato vacanze. Sono in programma, in campo nazionale, interventi di indagine, costruzione di appartamenti in proprietà divisa in complessi residenziali attrezzati, con il sistema della multiproprietà limitata a periodi dell'anno e con il sistema del multiuso che, appunto, riguarda Camprossio, in cui la proprietà rimane alla cooperativa.

Quello di Camprossio è un villaggio-vacanze aperto tutto l'anno attrezzato con bar, ristorante, discoteca, parco giochi, servizi di animazione, che può ospitare un migliaio di persone al giorno. La formula dell'iniziativa si impernia sul multiuso. L'utente, che è un socio della cooperativa o può diventarlo, acquista l'uso dell'appartamento con le dimissioni volute e completamente arredato, per un periodo da lui prescelto, che può andare da una settimana, a quindici giorni, a un mese. La proprietà dell'immobile rimane alla coop che ne garantisce la manutenzione. Il vantaggio del socio è quello di accedere all'uso pagando un prezzo più basso — di quello di mercato. C'è la possibilità del pagamento rateale attraverso l'Unicassa, una polizza-risparmio Coop- Unipol che assicura l'intero

finanziamento rimborsabile in cinque anni, con un interesse attorno al 5-6%. Inoltre, trattandosi di una polizza-vita, si riduce ancora il costo, perché può essere detratto dal carico fiscale. La spesa di una residenza in multiuso è ammortizzata al costo turistico alberghiero che una famiglia media sostiene in un periodo massimo di cinque anni. Quanto costa? Con 4 milioni 600 mila lire si può acquistare un periodo di 15 giorni per sempre e si può pagare con un piccolo anticipo e rate di 100.000 lire al mese per 5 anni. Si ha a disposizione un alloggio, che è il più piccolo, di 65 mq con sei letti e servizi. Non esistono monolocali. Vanno da due camere e servizi ad appartamenti a due piani con doppi e tripli servizi mo-

dernamente arredati e con gli arredi (designer Gervasi arredamenti). Frette e Richard Ginori). Questa la formula magica, come la definisce il presidente Calandrucchio. Che cosa preoccupa la gente quando decide l'acquisto della casa-vacanza? I costi di servizio e di manutenzione che, spesso, superano durante il periodo d'uso la cifra d'acquisto. In cooperativa le spese di manutenzione sono eliminate, i costi di servizio bassissimi. Esistono altre convenienze. Ci sono soci in multiuso e in locazione. Se il socio in multiuso non può utilizzare il periodo scelto può optare per un altro o che venga affittato ad altri. Inoltre, può cambiare la vacanza in altri villaggi ai monti, al mare, ai laghi, anche all'estero. I soci in locazione possono usare la spesa per l'affitto come anticipo per un eventuale acquisto in multiuso, usufruendo delle stesse agevolazioni. Comunque, una quota degli alloggi resterà in locazione per stimolare la presenza di turisti italiani e stranieri, con scambi culturali. Non a caso è stata scelta Camprossio per la sua posizione di cerniera con Austria e Jugoslavia, in una zona di frontiera dove i rapporti ormai sono consolidati da anni. C'è già la proposta comune di far svolgere le Olimpiadi Invernali del '92 contemporaneamente nel territorio carinziano, sloveno e trentino.

Un progetto, quello di Camprossio assicura l'arch. Sandro Lucerna, un urbanista esperto di piani integrati di infrastrutture e servizi per la riqualificazione del territorio, che nasce dalla volontà di superare vecchi schemi legati alle seconde case che restano chiuse gran parte dell'anno. Qui si propone di sensibilizzare i soci al rispetto dell'ambiente. Infatti, il turismo non significa necessariamente degrado del territorio. Se il nostro eccezionale ambiente naturale ha pagato un duro prezzo, non dobbiamo dimenticare e le bellezze naturali sono il motore per fare il turismo di respiro europeo.

Claudio Notari

Sottoscrizione Pci e stampa comunista

Superati i 13 miliardi In testa Bologna Modena e Milano

Mentre la sottoscrizione in cartelle per l'Unità procede ancora troppo lentamente (a fine luglio abbiamo raccolto solo il primo dei dieci miliardi) quella per il partito e la stampa comunista procede rispettando gli impegni prefissati. All'ottava settimana, infatti, la somma raccolta supera i 13 miliardi (per l'esattezza 13.004.121.000) pari al 36,53% dell'obiettivo '85. Quarantasei sono le federazioni che hanno superato in percentuale l'obiettivo del 30%. In testa alla graduatoria, in somme assolute, sono rispettivamente le Federazioni di Bologna, Modena, Milano, Ferrara, Firenze, Roma.

Qui di seguito la graduatoria, federazione per federazione.

Federaz.	Somma raccolta	%	Taranto	27.985.000	21,86
Aosta	62.124.000	85,10	Firenze	358.679.000	21,80
Prato	239.334.000	75,98	Alessandria	80.549.000	21,71
Bologna	1.719.303.000	67,69	Sassari	22.600.000	21,12
Ferrara	523.634.000	62,34	Varese	70.000.000	20,96
Modena	1.223.258.000	59,38	Trento	11.100.000	20,94
Imola	180.181.000	54,60	Fermo	18.811.000	20,23
Gorizia	97.830.000	52,32	Reggio Calabria	15.988.000	19,83
Reggio Emilia	680.748.000	51,18	Cuneo	18.237.000	19,61
Milano	1.080.000.000	50,05	Treviso	42.500.000	19,06
Ravenna	415.827.000	49,48	Campobasso	10.000.000	18,87
Mass Carrara	78.000.000	45,88	Salerno	22.507.000	18,09
Siracusa	58.900.000	45,31	Viareggio	50.000.000	17,99
Vercelli	66.379.000	44,85	Verona	49.331.000	17,81
Biella	50.000.000	44,25	Teramo	35.000.000	17,77
Roma	504.193.000	43,20	Pavia	70.700.000	17,33
Perugia	181.351.000	43,08	Canzano	16.882.000	16,88
Trapani	41.000.000	41,84	Ragusa	20.262.000	16,61
Genova	360.000.000	40,45	Civitavecchia	13.000.000	16,05
Piacenza	83.530.000	39,78	Mantova	58.000.000	15,38
Agriponte	37.656.000	38,42	Carbonia	7.500.000	15,31
Novara	76.500.000	38,25	Avezzano	7.120.000	14,53
Pisa	254.220.000	38,00	Benevento	7.400.000	13,96
Forlì	191.341.000	37,52	Siracusa	16.384.000	13,11
Torino	30.379.000	37,50	Avellino	6.500.000	12,26
Arezzo	100.000.000	36,90	Capo d'Orlando	6.000.000	12,00
Trieste	62.124.000	36,54	Sondrio	8.000.000	11,94
Parma	125.531.000	35,36	Castelli	25.000.000	11,90
Siena	208.200.000	35,05	Napoli	85.285.000	11,33
Livorno	219.272.000	34,26	Messina	10.073.000	11,32
Savona	131.955.000	34,11	Caserta	13.800.000	11,31
Padova	97.000.000	34,04	Potenza	11.000.000	11,22
Cremona	77.267.000	33,59	Tigulio	13.597.000	11,10
Asi	18.174.000	33,04	Cagliari	18.776.000	10,49
Pesaro	156.400.000	32,72	Isernia	4.560.000	10,13
Rovigo	85.099.000	32,60	Lecco	15.440.000	9,59
Terni	116.500.000	32,45	Macerata	9.838.000	8,41
Gallura	11.200.000	32,00	Caltanissetta	3.221.000	5,37
Como	68.189.000	31,88	Cosenza	5.603.000	4,59
Luca	23.500.000	31,76	Latina	6.630.000	4,12
Pistoia	121.590.000	31,50	Bari	8.490.000	3,32
L'Aquila	25.500.000	31,48	Totale	12.960.221.000	
Bolzano	16.392.000	30,93			
Rimini	71.397.000	30,38	GRADUATORIA REGIONALE		
Brescia	195.000.000	30,00	Regione	Somma	%
Ancona	83.378.000	29,88	Valle d'Aosta	62.124.000	85,10
Imperia	34.500.000	29,74	Emilia Romagna	5.214.550.000	56,37
Belluno	17.194.000	28,66	Umbria	297.851.000	38,19
Bergamo	67.500.000	28,13	Friuli V.G.	228.456.000	35,53
La Spezia	110.600.000	28,00	Lombardia	1.793.870.000	35,31
Crema	28.514.000	27,95	Liguria	650.692.000	34,06
Palermo	64.723.000	27,78	Toscana	1.763.128.000	32,22
Venezia	121.689.000	27,35	Lazio	646.110.000	31,83
Portofino	29.000.000	27,10	Piemonte	649.339.000	28,87
Torino	300.000.000	26,91	Marche	296.662.000	27,37
Grosseto	110.333.000	26,66	Sicilia	287.085.000	26,83
Varese	39.500.000	26,65	Veneto	440.813.000	26,43
Lecco	30.500.000	26,63	Trentino A.A.	27.492.000	25,94
Crotone	29.500.000	26,21	Abruzzo	120.636.000	21,66
Viterbo	40.404.000	25,10	Sardegna	100.546.000	18,83
Nuoro	31.350.000	25,08	Basilicata	33.637.000	17,67
Brindisi	29.000.000	25,00	Calabria	67.853.000	16,19
Catania	28.750.000	25,00	Molise	14.560.000	14,86
Ascoli Piceno	28.235.000	24,13	Puglia	129.215.000	14,84
Vicenza	28.000.000	23,93	Campania	133.592.000	12,26
Cristiano	9.120.000	23,38	Totale	12.960.221.000	
Chieti	20.316.000	23,35	SOTTOSCRIZIONE FEDERAZIONI ESTERE		
Foggia	48.300.000	2			